



CITTA' DI RACALE Provincia di Lecce

Via Fiumi Marina - Tel. 0833/902311 - fax 0833/902321 -
www.comune.racale.le.it - segretario@comune.racale.le.it

Prot. n° 18598

Racale, 13.12.2013

Al Consiglio Comunale
Sede
All'Albo Pretorio *on line*
Sito istituzionale

**Oggetto: Relazione sull'attività svolta dal Responsabile per la prevenzione della
corruzione- Anno 2013**

Il Segretario Comunale, nella Sua qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione, nominato giusta decreto sindacale n° 1 del 05.06.2013, premesso che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 14 della L. 190 del 06 novembre 2012 entro il 15 dicembre di ogni anno, quale dirigente individuato ai sensi del comma 7 del citato articolo, deve pubblicare sul sito web dell'Ente una relazione recante i risultati dell'attività svolta e trasmetterla all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione

ILLUSTRA

le seguenti misure intraprese in attuazione del Piano :

- Ha depositato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2013-2015.
- Tale piano è stato approvato dalla Giunta comunale con provvedimento n° 74 del 21.06. 2013 e pubblicato sul sito web del Comune di Racale, nell'apposita sezione " Trasparenza" e trasmesso ai Responsabili di Settore, nonché alla CIVIT.
- Con decreto n° 1 del 05.06.2013 è stato nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione e tale decreto è stato pubblicato sul sito web dell'Ente e comunicato alla Funzione Pubblica.

- Con nota n°8412 del 31.05.2013 ha emanato una circolare ai Responsabili di Settore, invitandoli a comunicare eventuali situazioni di incompatibilità ed incompatibilità, ivi incluse condanne anche con sentenze non passate in giudicato ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n° 39/13

- Con note diverse, i Responsabili di Settore hanno rimesso dichiarazioni circa l'insussistenza della cause predette.

- Ha effettuato n° 3 incontri formativi indirizzati a tutto il Personale dipendente e non soltanto a quello con funzioni e compiti direttamente rientranti nella casistica di cui all'art. 3 del Piano Triennale di prevenzione della corruzione. Ciò in quanto si è ritenuto che un approfondimento sulla specifica materia, comunque, contribuisca a diffondere comportamenti di legalità. Gli incontri sono stati mirati all'approfondimento dei contenuti della L. 190 del 06.11.2012 nonché allo studio del Capo primo del Titolo II dei "Delitti dei Pubblici Ufficiali contro la P.A." del Codice Penale.

- Sono stati programmati ulteriori incontri che si svolgeranno il prossimo mese di gennaio, con approfondimenti sui contenuti del Capo II " Dei Delitti dei Privati contro la P.A." del Codice Penale, nonché sui contenuti dell'adottando codice di comportamento.

- Al fine di prevenire e controllare i rischi derivanti da possibili atti di corruzione, si è provveduto ad impartire disposizioni indicanti le corrette modalità di definizione di alcuni procedimenti, in particolare nell'area con elevato rischio di corruzione, individuata ai sensi dell'art. 3 del piano Triennale di prevenzione della corruzione.

- Si è dato avvio all'attività di monitoraggio dei rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione, erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, con l'acquisizione altresì delle dichiarazioni di insussistenza di relazioni di parentela e/o affinità tra i Responsabili dei vari settori, nonché dipendenti agli stessi assegnati e titolari, amministratori, soci, dipendenti dei soggetti stipulanti i contratti o destinatari dei provvedimenti d'indizi indicati, al fine di garantire l'esercizio imparziale delle funzioni amministrative.

- Nel rispetto dei principi sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione, ha vigilato sulla pubblicazione nel sito web delle griglie relative a ciascun settore, suddivise come da modello allegato al Piano Triennale di prevenzione della corruzione. In proposito si è rilevato che alcuni dati inviati non sono del tutto conformi alla griglia citata e che è necessario intraprendere interventi ed azioni correttive a contenimento dei tempi di conclusione dei procedimenti. Su tale ultimo aspetto, sarà incentrata l'attività per il prossimo anno.

- Con decreto n. 5 del 20.11.2013, in attuazione della vigente normativa anticorruzione, è stata disposta la rotazione negli incarichi di Responsabile dei settori particolarmente esposti al rischio di corruzione, ovvero nel Settore Servizi Tecnici.

- Ha provveduto a richiedere al Responsabile dell'Ufficio individuato a maggior rischio corruzione dall'art. 3 del Piano lo stato della rotazione dei dipendenti assegnati.

- Al fine di garantire l'esercizio imparziale delle funzioni amministrative e di rafforzare la separazione e la reciproca autonomia tra organi di indirizzo politico e organi amministrativi, è in corso di redazione un analitico rapporto informativo sulle tipologie di lavoro flessibile utilizzate, da trasmettere, ai sensi dell'art. 36 comma 3 del D.Lgs. 165/2001, entro il 31 gennaio 2014 al Nucleo di valutazione al fine di predisporre e comunicare al Dipartimento della Funzione Pubblica i dati relativi all'utilizzo del lavoro flessibile, in ottemperanza al comma 39 dell'art. 1 della L. 190/2012.

- E' stato approvato, con deliberazione n°3 del 18 gennaio 2013, il Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni e secondo le indicazioni ivi contenute, si è proceduto a costituire una struttura interna di ausilio ex art. 5 del Regolamento del sistema dei controlli interni, nonché a verificare tutte le determinazioni che comportavano una spesa superiore ad € 5.000,00, sotto i profili del rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore, sotto il profilo della correttezza e della regolarità della procedura e sotto il profilo della correttezza formale nella redazione dell'atto dirigenziale. Per maggiore chiarezza, è stata predisposta una scheda per ciascun atto esaminato, nella quale è riportato l'esito delle verifiche, prevedendo, altresì,

un ulteriore spazio per note e rilievi analitici. Sono state anche verificate, con scelta in modo casuale, le determinazioni comportanti spesa inferiore a € 3.000,00 nella percentuale del 10%, elevata al 30% per i settori a maggior rischio di corruzione.

- Stante l'attività di modifica del sito web del Comune di Racale, è stata sollecitata la piena regolarizzazione alla vigente normativa entro il 31 dicembre 2013.

- E' stato predisposto il Codice di Comportamento ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., nel rispetto delle linee guida dettate dalla Civit con delibera n° 75 del 24.10.2013 ed avviata la procedura aperta alla partecipazione , con il coinvolgimento dei vari portatori di interesse, al fine di far pervenire eventuali proposte od osservazioni, fornendo, altresì, un modello prestabilito.
- Tanto in adempimento all'art. 8 del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e alla L. 190 del 2012.

IL SEGRETARIO GENERALE

Responsabile della prevenzione della corruzione

Dott.ssa Esmeralda Nardelli